

I frati smentiscono le voci sulla possibilità di vietare le visite ai turisti

L'eremo delle carceri non chiuderà

Ma i problemi relativi all'impianto fognario restano

Soddisfazione da parte del coordinatore Pettirossi

Dibattiti e "bene comune" alla festa del Partito democratico

ASSISI (v.a.) - Giudizio positivo sull'andamento della 'Festa del Pd' da parte del coordinamento comunale di Assisi. La festa comprensoriale, secondo Simone Pettirossi, coordinatore dei democratici della città serafica, "sta andando molto bene, con tante persone che vengono a mangiare, a ballare, ad ascoltare i dibattiti politici. Rappresenta un segnale importante di unità e di dialogo, in controtendenza con l'atteggiamento dei professionisti del no, dei distinguo, della guerriglia interna, dello 'sfascismo'". Un segnale importante, sottolinea Pettirossi, è l'affiatamento tra le

diversità e di fare squadra. Questo è lo spirito che sta animando la festa comprensoriale, dove democratiche e democratici di Assisi e di Bastia lavorano fianco a fianco in cucina, a servire ai tavoli, alla cassa, ad organizzare e coordinare i dibattiti politici". Durante le serate di festa si sono svolti anche dibattiti di ampio respiro sui temi dei "valori", del senso di appartenenza, di dialogo, di "bene comune", di partecipazione, alla

Tra gli ospiti la segretaria regionale Bruscolotti

presenza della segretaria regionale Pd Maria Pia Bruscolotti, dell'onorevole Walter Verini e dello stesso Pettirossi, con l'auspicio "che i democratici italia-

ni abbiano la capacità di coesione di quelli americani, i quali, dopo aver vissuto una stagione di primarie incandescenti, si sono ricompattati e hanno saputo ritrovare le ragioni per correre tutti insieme a favore della causa comune". Ieri è stata la volta di un dibattito dal titolo "A che serve la politica?" con Marina Sereni, vicecapogruppo alla Camera Pd, Carlo Emanuele Trapolino, deputato Pd, Emiliano Giacchetti, responsabile regionale Giovani democratici.

ASSISI - Nella giornata di ieri voci insistenti hanno parlato della possibile chiusura dell'eremo delle carceri, il rifugio di San Francesco sul monte Subasio e una delle mete turistiche più visitate dopo la basilica. Il problema risiede nel mancato funzionamento dei bagni pubblici del luogo, spesso intasati dalla fruizione troppo alta rispetto alle capacità della fossa biologica. Una situazione che si presenta spesso e volentieri proprio a causa della grande affluenza di turisti, che spesso utilizzano i vespasiani in modo poco corretto, gettandovi materiali non adatti agli scarichi. Tanto che, a cadenza costante, è necessario il lavoro di operai addetti alla manutenzione delle tubature, che tamponano temporaneamente la situazione che però, puntualmente, si ripresenta. Proprio da questo cattivo funzionamento si è diffusa la



Voci smentite
Ma restano i problemi, legati al mancato funzionamento dell'impianto fognario dell'eremo delle carceri

voce che i frati custodi dell'eremo francescano avrebbero minacciato la chiusura del sito se non si fosse provveduto, entro la mattinata di ieri, al ripristino dei bagni pubblici all'interno della struttura, competenza che spetterebbe all'ente

municipale. La notizia della paventata chiusura si è sparsa velocemente, e, in forma ufficiosa, anche diversi operatori turistici sono stati avvisati della probabile impossibilità di condurvi gruppi di pellegrini nel pomeriggio, consigliando così

l'annullamento di alcune gite. Un disguido di non poco conto se si considera l'enorme importanza dell'eremo delle carceri dal punto di vista del richiamo turistico. Tuttavia, da palazzo dei Priori la voce è stata presto smentita: "Abbiamo parlato con il padre custode, che ci assicurato che comprende il problema e non ha alcuna intenzione di chiudere la struttura - dicono dall'ufficio stampa del Comune - la situazione dei bagni è comunque realtà e non basta la manutenzione ordinaria". Infatti, proprio le dimensioni ridotte dell'impianto fognario accoppiate all'utilizzo inteso costituiscono un problema risolvibile solo con la chiusura dei bagni per il periodo di tempo necessario ai lavori di scavo e ampliamento delle fosse. Un lavoro di certo non approntabile in tempi brevi.

Valentina Antonelli

L'appuntamento è per sabato pomeriggio nella sala consiliare

Comunisti italiani in assemblea

BASTIA UMBRA - Forze politiche anti berlusconiane, ma anche semplici cittadini. Tutti sono invitati a partecipare all'assemblea convocata dal Partito dei Comunisti Italiani. L'appuntamento è per sabato 13 settembre, alle 17, presso la sala consiliare del municipio bastiolo. "Innanzi tutto esporremo come vediamo l'attuale situazione politica di Bastia Umbra" anticipa il segretario Pdc, Massimiliano Gestroemi "che vede esponenti di giunta che non sono espressione dei partiti che componevano la coalizione vincente nel 2004, come anche consiglieri eletti con una lista da cui sono poi fuoriusciti salvo mantenere lo scranno nella massima assise e numerosi partiti usciti dalla maggioranza nel corso degli anni.

Un quadro che testimonia oggettive difficoltà da correggere velocemente e da non riproporre. In seconda battuta ci predisporremo a elaborare un piano d'azione che non consenta alle destre di vincere le prossime amministrative, verificando se possono esistere le condizioni per poter creare una coalizione di centro sinistra". A fronte dei movimenti che riguardano il centro sinistra, per la prima volta anche il Popolo della Libertà si fa avanti in modo ufficiale. "Ci stiamo muovendo con molta cautela per non perdere questa occasione unica - spiega il coordinatore Pdl Francesco Fratellini - non vogliamo precluderci nessuna possibilità di alleanza; stiamo valutando la migliore strategia per garantire alla città il cam-

biamento necessario e soprattutto la stabilità politica. Vogliamo creare un gruppo il più possibile coeso e competente, per mettere in condizione il futuro sindaco di lavorare con concretezza alla soluzione dei problemi della città noti a tutti. Sicuramente nei prossimi giorni promuoveremo incontri con altre forze politiche per arrivare a una candidatura condivisa, dopodiché inizieremo a lavorare sul programma. A questo punto, vista l'iniziativa messa in campo per Ospedalichio che va preparata in maniera adeguata, e per non interferire con i festeggiamenti del patrono con la gara tra i rioni, la prevista conferenza programmatica slitterà a ottobre".

Alberta Gattucci

Viabilità Il Comune incontra i vigili

BASTIA UMBRA (a.g.) - In seguito a spazi pubblici, verdi urbani e zone di smaltimento rifiuti, il corpo della polizia municipale punta gli occhi sulla viabilità. Entro la fine del 2008, molte strade che riportano concentrazione viaria verranno riservate alla circolazione a senso unico. Questo, in sintesi, il contenuto degli argomenti dibattuti ieri nel palazzo del municipio, dove, verso la tarda mattinata, il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, l'assessore alla viabilità, Andrea Tabarrini, e la giunta tutta hanno incontrato esponenti del corpo dei vigili urbani. Il gruppo di lavoro attualmente conta quattordici unità, tra le quali il comandante, Giuliano Berardi, e il vice comandante, Luciana Cruciali. È stato il primo cittadino a indire una riunione con il corpo dell'ordine, per fare il punto della situazione circa le iniziative di controllo e sicurezza messa in piedi a vantaggio della città. Nel corso della stagione estiva, infatti, la polizia municipale ha inserito nella propria tabella di marcia un terzo turno giornaliero; il servizio si è particolarmente concentrato sul controllo di spazi pubblici, aree verdi e smaltimento di rifiuti. Questo a fronte della mancanza di senso civico da parte di molti cittadini.

Il docente, originario di Foligno, bastiolo d'adozione, ha perso la vita domenica in un incidente stradale

Domani i funerali del professore Tortoioli Ricci

BASTIA UMBRA - Si svolgeranno domani pomeriggio alle 16, presso la Chiesa di Ospedalichio, i funerali di Enzo Tortoioli Ricci, l'insegnante di matematica in pensione, originario di Foligno ma residente nella frazione bastiolo morto domenica pomeriggio mentre percorreva, assieme alla moglie S.M.G., la E45 nel tratto tra le uscite di San Sepolcro e San Giustino. La salma giungerà quest'oggi pomeriggio alle 13 nella chiesa di Ospedalichio direttamente dal nosocomio di San Sepolcro, ma le esequie, cui parteciperà anche la moglie del 69enne, che ha riportato ferite giudicate guaribili in circa 10 giorni, si svolgeranno domani alle 16. Nel frattempo, la polstrada di Città di Castello sta ancora cercando



La dinamica ancora incerta

di capire l'esatta dinamica del sinistro che ha portato alla morte Tortoioli Ricci: l'unica cosa certa è che il fuoristrada modello Suzuki guidato

dall'uomo, giunto al km 135+450, è andato addosso sia al guard-rail che al jersey per poi capottarsi: l'uomo, che secondo gli accertamenti condotti finora avrebbe fatto "tutto da solo", è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è ricaduto violentemente a terra, morendo sul colpo; tra le cause più probabili per l'incidente, una disattenzione, l'alta velocità, o, meno probabile la manovra errata di un altro guidatore. La morte improvvisa di Enzo Tortoioli Ricci ha destato grande sconforto nella comunità di Ospedalichio, dove l'uomo viveva e dove era molto conosciuto, anche grazie ai molti anni di insegnamento presso la scuola media di Bastia.

Flavia Pagliochini



Enzo Tortoioli Ricci

Scambio di medaglie e firma del registro Il gran maestro dell'ordine di Malta ricevuto dal sindaco Claudio Ricci

ASSISI - Il 70° gran maestro del militare ordine di Malta, Frà Matthew Festing, è stato ricevuto ieri mattina dal sindaco Claudio Ricci, che ha illustrato a Festing i lavori già fatti e quelli in corso d'opera, assieme al presidente del consiglio Cannelli e agli assessori Belardoni, Brunozzi, Martellini, al consigliere Bui, a Padre Coli, ambasciatori e rappresentanti di tutte le autorità civili e militari. Festing si è congratulato per la città, "rinnovata e resa più bella". L'incontro si è concluso con la firma nel



Ricci e Festing

registro d'onore e lo scambio di medaglie dello Smom e del comune di Assisi.

L'opera raffigura la croce di Ercolano Alla città di Assisi la targa "Vesuvio 2008"

ASSISI - Festa grande lo scorso venerdì 5 settembre, quando ad Assisi, nella sala della Conciliazione, il sindaco Claudio Ricci ha ricevuto la "Targa Vesuvio 2008" al comune di Assisi ed il premio nazionale alla cultura da parte del comune di Ercolano (Napoli). La prestigiosa targa, opera del maestro Biagio Pi-



La consegna Venerdì

scopo, raffigura la croce di Ercolano, simbolo del cristianesimo già nel I secolo Dc, ed è stata conferita ad Assisi per i suoi valori di pace e dialogo. Nella stessa occasione è stato sancito un gemellaggio tra la sezione assisina della Compagnia nazionale Carabinieri in Assisi e quella di San Sebastiano al Vesuvio.

TUTTO
Pannelli
e
Pannelli a
VOLONTÀ
per
COPRIRE
DIVIDERE
ISOLARE
RIVESTIRE
SOFFITTARE
PRONTA CONSEGNA
direttamente in FABBRICA
elcomsystem
BASTIA UMBRA